



COMUNE di BERGAMO
Direzione Risorse Umane, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro,
Patrimonio e Servizio Abitativo Pubblico
Servizio Risorse Umane

Fascicolo n. III.1_7/2024

BANDO DI CONCORSO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 (OTTO) UNITÀ DI PERSONALE – PROFILO PROFESSIONALE “AGENTE DI POLIZIA LOCALE” – AREA “ISTRUTTORI” – TEMPO PIENO E INDETERMINATO

**Il Dirigente della Direzione Risorse Umane,
Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Patrimonio e S.A.P.**

RENDE NOTO CHE

è indetta una **SELEZIONE PUBBLICA**, per esami, per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a **tempo pieno e INDETERMINATO** di **n. 8 (otto) UNITÀ DI PERSONALE** – Area degli “ISTRUTTORI” – con il profilo professionale di “**AGENTE DI POLIZIA LOCALE**” – CCNL “Funzioni locali”.

Si precisa che n. 1 (un) posto messo a bando è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, co. 1, lett. a) e dell'art. 678, co. 9 del D.lgs. n. 66/2010. Nel caso in cui, tra gli idonei nella graduatoria finale di merito, non vi siano candidati che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, **si procederà ad assegnare il posto secondo l'ordine generale di graduatoria.**

Si dà atto che è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*” e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

Art. 1: DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE e MATERIE D'ESAME

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelle previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 11 “*Obiettivi e finalità*” e 12 “*Sistema di classificazione del personale*” nonché all'allegato A) del C.C.N.L. “Funzioni locali” del 16.11.2022.

La **posizione oggetto della selezione svolge**, in via generale ed esemplificativa, **le seguenti attività:**

- prevenzione, accertamento e repressione delle infrazioni al Codice della Strada, leggi, regolamenti, ordinanze e attività inerenti alla polizia amministrativa;
- presidio e controllo del territorio;
- pronto intervento in situazioni di emergenza e altri interventi previsti da leggi e regolamenti (ad es.: esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatori, ecc.);
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Sindaco o dell'Assessore da lui delegato;

- istruzione di pratiche e predisposizione di relazioni per l'autorità giudiziaria e amministrativa, di atti e relazioni riguardanti le materie di competenza della Polizia Locale;
- funzioni di polizia giudiziaria, stradale e ausiliarie di pubblica sicurezza secondo le normative vigenti;
- nel quadro della pianificazione del traffico e della educazione stradale, collaborazione allo studio e alla pianificazione degli interventi nonché alle relative attività educative;
- servizi d'ordine, di scorta e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni;
- svolgimento, laddove delegato, di attività di indagine;
- interventi per la regolamentazione del traffico veicolare.

L'Agente di Polizia locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento speciale in attuazione al D.M. n. 145/1987 e dal vigente Regolamento comunale n. 94 "Il Corpo di Polizia locale", ed è tenuto a condurre tutti i mezzi in dotazione del Corpo di Polizia locale nonché ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene munito per l'esecuzione degli interventi.

Le **seguenti materie** saranno **oggetto di valutazione durante la selezione**, sia nella prova scritta, sia in quella orale:

- Codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- nozioni di infortunistica stradale;
- normativa in materia di depenalizzazione (Legge n. 689/1981 e s.m.i.) e sistema sanzionatorio amministrativo;
- elementi normativi in materia di polizia commerciale, edilizia, amministrativa, sanitaria, ambientale;
- nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- normativa della Regione Lombardia in tema di Polizia Locale (Legge regionale n. 6/2015) e sicurezza urbana;
- nozioni sulla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n. 65/1986);
- ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento al ruolo ed alle competenze del Comune;
- elementi di diritto penale con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- elementi di diritto costituzionale e di diritto amministrativo;
- elementi di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria;
- nozioni in materia di tutela della privacy
- nozioni sulla legislazione del rapporto di lavoro, con riferimento al rapporto di lavoro negli Enti Locali, nonché ai diritti, obblighi e responsabilità del pubblico dipendente e relativo Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i)
- elementi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09.04.2008, n. 81 e s.m.i – conoscenze di base richiedibili ai lavoratori);
- lingua inglese;
- competenze informatiche di base (uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse).

Saranno, altresì, oggetto di **valutazione le capacità organizzative e competenze attitudinali** dei concorrenti, con particolare riferimento alle seguenti capacità e abilità:

- problem solving;
- gestione dello stress;
- capacità di lavorare in gruppo in un'organizzazione complessa;
- gestione dei rapporti con il pubblico;
- abilità logiche (ragionamento numerico, ragionamento deduttivo, ragionamento critico-numerico).

Art. 2: REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a. Cittadinanza italiana¹;
- b. età non inferiore alla maggiore età e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c. idoneità psico-fisica alle mansioni relative al profilo professionale di “Agente di Polizia Locale” ed idoneità psico-fisica al porto dell’arma d’ordinanza, ai sensi del D.M. n. 145/1987 “*Norme concernenti l’armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza*” nonché del vigente Regolamento (n. 94) “*Il Corpo di Polizia locale*” del Comune di Bergamo.

In ogni caso verrà effettuato l’accertamento dell’idoneità al servizio, anche esterno, e per l’ottenimento del porto d’armi da parte dell’Amministrazione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994). **Qualora l’esito dell’accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste, compreso il porto dell’arma d’ordinanza, non si procederà all’assunzione, escludendo altresì il candidato dalla graduatoria concorsuale, ovvero, in caso di rapporto lavorativo già costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso.**

Si precisa che, data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di “*privo della vista*” comporta inidoneità fisica alla posizione lavorativa messa a concorso, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 120/1991;

- d. non trovarsi nelle condizioni di disabilità, di cui all’art. 1 della Legge n. 68/1999, ai sensi dell’art. 3, co. 4 della medesima Legge n. 68/1999;
- e. possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualifica di “*agente di pubblica sicurezza*”, di cui all’art. 5, co. 2, della Legge n. 65/1986²;
- f. non essere stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- g. non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l’assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. non essere stato licenziato per mancato superamento del “*periodo di prova*” da una Pubblica Amministrazione;
- i. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l’autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j. assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell’art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
- k. per i Cittadini italiani di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- l. per gli “*obiettori di coscienza*”: essere stati collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di “*obietto di coscienza*”, avendo presentato apposita dichiarazione presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall’art. 636 del D.lgs. n. 66/2010³;

¹ L’art. 2 del D.P.C.M. n. 174/1994 ha individuato i posti e le funzioni per i quali non può prescindere dal requisito della cittadinanza, comprendendo, tra le funzioni, quelle che “*comportano l’elaborazione, la decisione, l’esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi*” e “*funzioni di controllo e legittimità*”.

Come chiarito anche dal Ministero dell’Interno, considerato che la presente procedura concorsuale è finalizzata al reclutamento di Agenti di Polizia Locale, ai quali dovrà essere conferita anche la funzione di agente di pubblica sicurezza che implica l’esercizio di funzioni pubbliche, così come prescritto dall’art. 5 della Legge n. 65/1986 (Legge quadro sull’ordinamento della Polizia locale), in capo ai candidati è necessario il possesso del requisito della Cittadinanza italiana. (cfr. Circ. Prefettura di Milano parere n. 132710 del 24 giugno 2019).

² Art. 5, co. 2 della Legge n. 65/1986 “*Legge-quadro sull’ordinamento della polizia municipale*”: «[...] il Prefetto conferisce al suddetto personale, previa comunicazione del Sindaco, la qualità di agente di pubblica sicurezza, dopo aver accertato il possesso dei seguenti requisiti: a) godimento dei diritti civili e politici; b) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; c) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici».

³ Art. 636 “*Obiettori di coscienza*” del D.lgs. n. 66/2010 “*Codice dell’ordinamento militare*”: «1) Agli obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato partecipare ai concorsi per qualsiasi impiego che comporti l’uso delle armi e comunque partecipare a qualsiasi procedura per l’arruolamento nelle Forze armate e nelle Forze di polizia a ordinamento militare o per l’assunzione nelle Forze di polizia a ordinamento civile. 2) Le disposizioni di cui al comma 1 non

- m. disponibilità al porto dell'arma d'ordinanza, ai sensi del D.M. n. 145/1987, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli, ciclomotori, biciclette ecc...);
- n. non trovarsi, in alcuna delle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dall'art. 53 *"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"* del D.lgs. n. 165/2001 o altra condizione di impedimento all'esercizio della funzione correlata al posto da ricoprire. Tale requisito deve sussistere solamente al momento dell'assunzione in servizio e non al momento della partecipazione alla procedura selettiva.

Requisiti specifici

- a. Essere in possesso del seguente titolo di studio: **Diploma di Scuola secondaria di secondo grado**;
- b. Essere in possesso della **Patente di guida di Categoria B** (o superiore).

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al Concorso avverrà con riserva e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di necessaria equipollenza/equivalenza, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di equipollenza ovvero di aver avviato l'iter procedurale, ai sensi della richiamata normativa, finalizzato al riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio (si veda: [Equivalenza titoli di studio – Dipartimento della Funzione pubblica](#)). Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata sul sito del MUR: [Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi – Ministero dell'Università e della Ricerca](#).

Tutti i sopra menzionati requisiti, se non diversamente indicato (vedasi punto N), devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8, D.P.R. n. 487/1994). Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Requisiti per la partecipazione alle prove in modalità telematica (da remoto)

I candidati sono consapevoli che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione informatica/digitale per l'eventuale effettuazione delle prove concorsuali programmate in modalità telematica, da remoto, e di seguito riepilogata:

- PC (fisso o portatile) basato su OS Windows 8.1 o versioni successive oppure macOS 10.11 o versioni successive;
- Smartphone idoneo al supporto dell'applicazione ZOOM e dotato di webcam, microfono e audio funzionanti;
- Connessione di entrambi i dispositivi (PC e smartphone) ad una rete dati stabile (è consigliata la connessione tramite internet ADSL o Fibra. In caso di connessione tramite hotspot e di caduta della connessione alla rete dati durante lo svolgimento della prova, il candidato potrà essere escluso dalla procedura).

Si precisa altresì che la stanza in cui il concorrente svolgerà la prova telematica, da remoto, dovrà essere priva di rumori, ben illuminata e nella stessa non dovranno essere presenti altre persone.

Le modalità di impostazione del PC e delle App (gratuite) necessarie per la partecipazione, nonché ulteriori indicazioni relative all'allestimento del luogo di svolgimento della prova, saranno comunicate con un congruo anticipo sul sito istituzionale del Comune di Bergamo, nelle comunicazioni ai candidati, nonché sul Portale unico del Reclutamento "inPA", in caso di svolgimento di una delle prove concorsuali in tale modalità.

Il Comune di Bergamo non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura, non imputabili al medesimo o alla società esterna affidataria del servizio di supporto informatico, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

si applicano ai cittadini che hanno rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3. 3). L'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, può rinunciare allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva».

Art. 3: TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico iniziale annuo lordo è quello previsto per il personale dell'Area degli "ISTRUTTORI" – profilo professionale "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" dal vigente C.C.N.L. "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

- retribuzione tabellare: 21.392,87 €
- indennità di comparto: 549,60 €
- I.V.C. (art. 1, co. 27-29, Legge n. 213/2023): 823,28 €
- Indennità di vigilanza (art. 99 CCNL 16.11.22): 1.310,84 €
- oltre alla 13ª mensilità, alle indennità una tantum e/o bonus previsti per Legge e al trattamento accessorio, se e in quanto dovuto.

Sono fatte salve eventuali modifiche retributive dovute ad adeguamenti stabiliti dai futuri CCNL.

Art. 4: PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE: MODALITÀ e TERMINI

La domanda di candidatura alla presente selezione deve essere presentata (ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a del D.P.R. n. 487/1994), **entro 30 (trenta) giorni** dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo telematico, sul [portale istituzionale](#) del Comune di Bergamo e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#). Non è prevista la pubblicazione della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale Concorsi ed Esami, ai sensi dell'art. 35-ter, co. 2-bis del D.lgs. n. 165/2001.

Essendo la pubblicazione avvenuta in data 5 luglio 2024, **LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DEVE ESSERE PRESENTATA, PENA ESCLUSIONE, ENTRO LE ORE 23:59 DI LUNEDÌ 5 AGOSTO 2024**, in quanto il 30° giorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando cade in giorno festivo e, quindi, la scadenza è prorogata di 1 giorno (principio della posticipazione "*ipso iure*" ex art. 2963 c.c. e 155 c.p.c.).

L'unica modalità di candidatura ammessa è on-line, tramite il Portale del Reclutamento "inPA" sul sito <https://www.inpa.gov.it>. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Al Portale del Reclutamento "inPA" si accede tramite una delle seguenti modalità:

- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale);
- CIE (Carta d'Identità elettronica)
- CNS (Carta nazionale dei servizi)
- eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services)

Dopo l'autenticazione, dovranno essere effettuati i seguenti passaggi:

- **compilazione on-line del proprio curriculum vitae** (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione);
- **scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;**
- compilazione di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;
- **invio della domanda**, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- all'istanza è altresì possibile allegare in pdf la documentazione comprovante determinati requisiti eventualmente posseduti.

La procedura è attiva 24 ore su 24.

Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza.

Entro la data di scadenza dei termini per presentare l'istanza di partecipazione al presente concorso, il candidato ha la possibilità di annullare la domanda già inviata, modificarla e rinviarla. In tal caso sarà tenuta in considerazione esclusivamente l'ultima candidatura inviata in ordine cronologico.

In caso di malfunzionamento del Portale "inPA", che impedisca l'utilizzo dello stesso per un congruo periodo di tempo per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato da parte del Comune di Bergamo e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in qualità di gestore della piattaforma stessa, la scadenza del termine di presentazione delle candidature sarà prorogata, a discrezione dell'Amministrazione, per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento (art. 3, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID, CIE, CNS o eIDAS equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa in altre modalità.

Nella domanda i partecipanti devono esplicitamente dichiarare:

- di aver preso visione e di accettare, senza riserve, i contenuti e le regole del presente Bando, che costituisce *lex specialis* per la presente procedura selettiva;
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy, di cui al successivo art. 12, e di prestare esplicito consenso al trattamento dei dati personali;
- i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (Legge n. 170/2010) – devono indicare la necessità di eventuali ausili per l'espletamento delle prove d'esame previste dal Bando, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ovvero di prove sostitutive, ai sensi dell'art. 3, co. 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021 e dell'art. 2, co. 2 del D.M. 12.11.2021.

In tal caso è necessario allegare idonea documentazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di DSA e la motivazione per la quale vengono chiesti gli ausili/tempi aggiuntivi;

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese in domanda hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità dei destinatari o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Presidente della Commissione esaminatrice è la Dott.^{ssa} Gabriella Messina, Dirigente della Direzione Polizia locale e Protezione civile del Comune di Bergamo.

La Commissione esaminatrice del presente Concorso [ai sensi dell'art. 35, co. 3), lett. e), dell'art. 35-bis, dell'art. 35-quater, co. 1), lett. d), dell'art. 35-quater, co. 3), dell'art. 57, co. 1), lett. a) del D.lgs. n. 165/2001, dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, nonché dell'art. 10 del Regolamento comunale n. 87 inerente alla disciplina dell'accesso all'impiego] sarà successivamente integrata, nominando i componenti esperti e lo staff di segreteria.

La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, co. 12 del D.P.R. n. 487/1994).

Art. 6: PRESELEZIONE

In caso di ricezione di un elevato numero di candidature, la Commissione esaminatrice, a suo insindacabile giudizio, potrà decidere di prevedere una prova preselettiva, antecedente alle prove concorsuali.

L'eventuale preselezione consisterà in un questionario a risposta multipla, avente ad oggetto le conoscenze/capacità indicate al precedente art. 1, nonché quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi, ragionamento, analisi del testo, ecc...).

Durante la prova preselettiva è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno dell'aula d'esame (fisica o digitale).

Preventivamente allo svolgimento dell'eventuale preselezione, la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri di valutazione nonché il numero di candidati da ammettere, in ordine di merito, alle prove concorsuali. A parità di punteggio all'ultimo posto previsto, verranno ammessi tutti i candidati classificatisi *ex aequo*.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla valutazione finale utile all'immissione nella graduatoria, ma rileva esclusivamente per l'ammissione alle prove d'esame di cui all'art. 7.

Art. 7: PROVE D'ESAME e CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle prove d'esame, nonché la modalità dettagliata di svolgimento delle stesse, saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente Bando.

Gli esami consisteranno in 1 (una) prova scritta e in 1 (una) prova orale.

La prova scritta si potrà svolgere, a insindacabile decisione dell'Amministrazione e della Commissione esaminatrice, in presenza o da remoto, in modalità telematica.

La prova orale si svolgerà in presenza.

Le prove valutano complessivamente la professionalità del candidato in base alle conoscenze teoriche e all'esperienza professionale nonché verificano la capacità di applicare le conoscenze a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico.

Le materie e competenze di riferimento sono quelle indicate all'art. 1 del presente Bando.

Potranno altresì essere posti quesiti di tipo psico-attitudinale (linguistici, matematico-aritmetici, deduttivi, ragionamento, analisi del testo, ecc...).

In ciascuna prova d'esame, il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti. Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al conseguimento di una valutazione corrispondente ad almeno a 21/30 (ventuno/trentesimi). Il mancato superamento di una prova, preclude automaticamente l'ammissione del candidato a quella successiva ovvero al posizionamento nella graduatoria finale.

L'assenza ad una delle prove, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, sarà considerata come rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal Concorso, fatte salve le previsioni di cui all'art. 7, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994 (stato di gravidanza e allattamento), per le quali s'invitano le interessate a prendere tempestivo contatto con Il Servizio Risorse Umane del Comune di Bergamo per adottare le necessarie misure organizzative.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere in un questionario a risposta multipla, o nella stesura di un elaborato, o in quesiti a risposta aperta, o nella redazione/predisposizione di atti o progetti attinenti al profilo professionale in trattazione, ovvero in una combinazione delle tipologie anzidette.

Durante la prova scritta, è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno dell'aula d'esame (fisica o digitale).

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale di approfondimento delle tematiche trattate nella prova scritta e/o delle materie d'esame. Tale prova potrà consistere in un unico colloquio ovvero in una prova struttura su più step selettivi.

Durante la prova orale è vietata la consultazione di qualsiasi tipo di materiale documentale, compresi codici, testi di leggi o regolamenti, anche se non commentati e l'utilizzo di dispositivi digitali per la ricerca di informazioni o la comunicazione con l'esterno, che dovranno essere consegnati all'ingresso della sede della prova.

La prova orale sarà aperta al pubblico (art. 7, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994).

Durante una delle due prove, ovvero in entrambe, saranno altresì verificate:

- le competenze in lingua inglese e in informatica (utilizzo dei comuni applicativi informatici), ex art. 37 del D.lgs. n. 165/2001;
- gli aspetti motivazionali e le caratteristiche attitudinali / competenze trasversali del candidato.

Il punteggio per la redazione della graduatoria finale di merito sarà costituito dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale, sarà pertanto in sessantesimi.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'albo pretorio telematico e sul sito web istituzionale del Comune di Bergamo, nella sezione "bandi di concorso", nonché sul Portale unico del Reclutamento "inPA".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Si precisa che l'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

Art. 8: DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove, nonché dell'eventuale preselezione, comprensivo delle indicazioni di dettaglio per lo svolgimento delle stesse, sarà successivamente definito e pubblicato a cura della Presidente della Commissione esaminatrice, con un **preavviso di almeno 15 giorni di calendario** rispetto alle date di svolgimento degli esami.

Indicativamente **l'intero iter selettivo si svolgerà nel mese di settembre 2024.**

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento d'identità in corso di validità.

Art. 9: GRADUATORIA e PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

La graduatoria finale di merito, espressa in sessantesimi, sarà stilata in ordine decrescente di punteggio complessivo, ed è formata dalla somma delle valutazioni conseguite nella prova scritta e nella prova orale.

Nella redazione della graduatoria finale, la Commissione esaminatrice terrà conto della riserva prioritaria a favore delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, co. 1, lett. a) e dell'art. 678, co. 9 del D.lgs. n. 66/2010, per n. 1 (un) posto, previa corretta dichiarazione da parte del candidato nella domanda di partecipazione, allegando la documentazione comprovante il diritto alla riserva. **In caso d'assenza di candidati titolari del diritto alla riserva dichiarati idonei in graduatoria finale, anche il posto prioritariamente riservato sarà assegnato secondo l'ordine generale di graduatoria.**

Nel caso in cui si verificano delle situazioni di parità di merito, l'ordine di graduatoria sarà redatto tenendo conto dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5, co. 4 del D.P.R. n. 487/1994. Le preferenze verranno applicate soltanto a coloro che le abbiano correttamente indicate nella domanda di partecipazione e saranno tenuti in considerazione solamente i titoli posseduti alla data di scadenza del presente Avviso. Non saranno ammesse integrazioni ai titoli di preferenza dopo la scadenza del presente Bando di concorso. L'Amministrazione potrà richiedere idonea certificazione attestante il possesso dei titoli di preferenza dichiarati.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 6 *"Equilibrio di genere"* del D.P.R. n. 487/1994, poiché il differenziale tra i generi nella qualifica professionale messa a concorso è inferiore al 30%, il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o) del citato D.P.R. non si applica nella presente procedura selettiva.

La graduatoria rimarrà valida per tutto il periodo stabilito dalla normativa vigente (art. 35, co. 5-ter del D.lgs. n. 165/2001 ed art. 15, co. 7 del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 17, co. 3 del D.P.R. n. 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade sia dall'assunzione sia dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Bergamo comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un altro Ente, eventualmente convenzionatosi con il Comune di Bergamo per l'utilizzo della graduatoria in analisi, non comporta per il rinunciatario la perdita del proprio posto in graduatoria.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato. La mancata accettazione di una proposta di assunzione a tempo determinato, sia presso il Comune di Bergamo, sia presso un eventuale Ente terzo, non comporta la cancellazione dell'interessato dalla graduatoria.

L'accettazione e la stipula di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sia presso il Comune di

Bergamo sia presso un eventuale Ente terzo convenzionatosi, comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria al fine di successive assunzioni.

La verifica sui dati autocertificati per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito a tutte le prove d'esame e quindi inseriti nella graduatoria finale di merito. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Nel caso venga accertato il difetto da parte del candidato dei requisiti prescritti per la costituzione del rapporto di pubblico impegno e/o per l'assunzione presso il Comune di Bergamo, ovvero di quelli previsti dalla presente procedura selettiva, l'interessato decadrà dal proprio posto in graduatoria e, in caso di rapporto lavorativo già costituito, il relativo contratto di lavoro si risolverà automaticamente, di diritto, senza obbligo di preavviso.

L'assunzione è subordinata alla verifica dell'idoneità fisica alle mansioni relative al profilo professionale messo a selezione (art. 41, co. 2, lett. a del D.lgs. n. 81/2008 ed art. 2, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994) e all'assenza di situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

L'assunzione è altresì subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale e di finanza locale vigenti alla data dell'assunzione.

Si dà atto che, in applicazione della normativa vigente – art. 3, co. 7-ter del D.L. n. 80/2021, art. 3, co. 5-septies del D.L. n. 90/2014 e art. 35, co. 5-bis del D.lgs. n. 165/2001 – il personale neoassunto degli Enti locali ha l'obbligo di permanenza minima, in caso di prima assegnazione, per 5 (cinque) anni e, pertanto, non potrà ricorrere all'istituto della "mobilità volontaria tra P.A." in tale periodo.

Art. 10: COMUNICAZIONI INERENTI ALLA SELEZIONE

Tutte le comunicazioni e le informazioni inerenti alla presente selezione sono pubblicate esclusivamente sul [portale istituzionale](#) del Comune di Bergamo, nella sezione "bandi di concorso", all'albo pretorio telematico comunale e sul [Portale unico del Reclutamento "inPA"](#).

La predetta pubblicazione, a cui non seguiranno altre forme di comunicazione obbligatorie, ha valore di notifica a tutti gli effetti di Legge.

Si comunica che, in applicazione dell'ordinanza n. 9468523 del 03.09.2020 del Garante della Privacy, la quale vieta la pubblicazione dei dati personali dei candidati nelle comunicazioni intermedie delle procedure selettive, i partecipanti saranno identificati mediante il codice univoco attribuito a ciascun concorrente dal Portale unico del Reclutamento "inPA" al momento dell'iscrizione al Concorso.

La graduatoria finale di merito, ai sensi dell'art. 11, co. 5 e dell'art. 15, co. 6 del D.P.R. n. 487/1994, riporterà invece il nome ed il cognome dei candidati vincitori ed idonei, con il relativo punteggio totale attribuito.

Art. 11: DISPOSIZIONI FINALI

La selezione in trattazione è disciplinata, oltreché dal presente Bando, dalla normativa nazionale, in particolare dagli artt. da 35 a 35-quater del D.lgs. n. 165/2001, dal D.L. n. 80/2021, dal D.L. n. 36/2022 e dal D.P.R. n. 487/1994, come integrato dal D.P.R. n. 82/2023. Il vigente Regolamento (n. 87) sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi avente ad oggetto "*Disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive*" si applica in quanto compatibile con la suddetta normativa nazionale di carattere generale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, in base a sopravvenute disposizioni normative e/o esigenze organizzative, di sospendere, modificare, revocare o prorogare il presente avviso, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

Ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento amministrativo in merito alla presente selezione è la Presidente della Commissione esaminatrice.

Art. 12: TUTELA DELLA PRIVACY: INFORMATIVA E CONSENSO

Riferimenti normativi: Regolamento UE n. 679 del 16.04.2016 – D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 e D.lgs.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si precisa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti. S'informa pertanto che:

1. Il Titolare del trattamento è il Comune di Bergamo, con sede legale in piazza Matteotti, 27 – 24122 – Bergamo.
2. Finalità del trattamento: i dati personali forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti durante la presente procedura, per le finalità di seguito delineate, compresi i dati particolari (*c.d. dati sensibili*) e quelli relativi a condanne o reati (*c.d. dati giudiziari*), sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione e di costituzione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.
3. Presupposto di liceità: i dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016, in particolare:
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. e) e dall'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.lgs. n. 165/2001 e con il D.P.R. n. 487/1994;
 - ai sensi dell'art. 6, par. 1), lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. n. 445/2000 e alla Legge n. 241/1990.
4. Obbligatorietà del trattamento: il **conferimento dei dati e l'autorizzazione al trattamento dei medesimi sono obbligatori**. Il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di partecipare alla presente procedura selettiva, nonché di dar corso all'eventuale successiva assunzione e costituzione del rapporto di lavoro. Si precisa che le *c.d. "categorie particolari di dati personali"* saranno trattate ai sensi dell'art. 9, co. 2), lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016, tutelando la riservatezza dell'interessato.
5. Modalità e durata del trattamento: il trattamento sarà svolto in forma automatizzata, mediante procedure informatizzate, e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del medesimo Regolamento.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, limitazione delle finalità e della conservazione nonché di minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.
6. Videosorveglianza: laddove effettuate in modalità telematica, da remoto, è prevista la registrazione audiovisiva delle prove, che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento nonché dalla Commissione esaminatrice e dal personale incaricato alla sorveglianza (anche mediante appalto di servizi ad una società esterna specializzata), ai soli fini di controllare e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove. A conclusione delle prove, la Commissione esaminatrice procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti.

Le registrazioni audiovisive non sono oggetto di conservazione da parte del Comune di Bergamo: entro 48 ore (ovvero due giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate invece, per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti, esclusivamente le registrazioni audiovisive dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.
7. Ambito di comunicazione e diffusione: i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e/o privati (con specifico riferimento ad eventuali società esterne affidatarie di servizi di supporto nello svolgimento delle procedure selettive), nonché comunicati a terzi per l'assolvimento di obblighi di norma, legge o regolamento, nel rispetto della tutela alla riservatezza degli interessati.

In particolare, i provvedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il portale istituzionale del Comune di Bergamo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.
8. Trasferimento dei dati personali: i dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti in paesi terzi o organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
9. Diritti degli interessati: nella gestione dei dati personali si terrà conto dei diritti previsti (articoli da

15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016), e cioè il diritto all'accesso, alla rettifica ed alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione del trattamento, all'opposizione al trattamento, il diritto di proporre un reclamo al Garante Privacy.

Per esercitare tali diritti, le richieste vanno indirizzate:

– al Titolare del trattamento: Servizio Risorse Umane del Comune di Bergamo, tramite e-mail segreteriapersonale@comune.bergamo.it o PEC protocollo@cert.comune.bergamo.it

oppure

– al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) del Comune di Bergamo, Avv. Rosario Imperiali d’Affitto: dpo@comune.bergamo.it

S’informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 13. CONTATTI PER INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni relative alla selezione contattare:

Comune di Bergamo – Servizio Risorse Umane

piazza Matteotti, 3 – 24122 – Bergamo

035.399.569 – 035.399.570 – segreteriapersonale@comune.bergamo.it

Bergamo, venerdì 5 luglio 2024

Il Dirigente pro-tempore
Direzione Risorse Umane, Sicurezza sui
Luoghi di Lavoro, Patrimonio e S.A.P.

Dott. Corrado Viscardi *

() Firma digitale, in conformità alle disposizioni del Codice dell’Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 07.03.2005*